

Indagine Aruba-Nielsen. Al via l'obbligo della Fatturazione Elettronica tra i forfettari: per 2 professionisti su 3, la digitalizzazione non spaventa

Secondo i favorevoli (40%), la normativa contribuisce ad ottimizzare la gestione delle fatture, combatte l'evasione fiscale e incentiva la dematerializzazione.

I contrari (36,5%), invece, esprimono la preoccupazione di dover sostenere ulteriori costi e apprendere il funzionamento di nuovi processi a cui non sono abituati.

I più favorevoli alla nuova normativa sono i giovani professionisti (18-34 anni); i meno propensi gli over 55

Bergamo, 29 giugno 2022 – Mancano ormai pochi giorni all'adozione della fatturazione elettronica anche per i forfettari, in linea con quanto stabilito dal Decreto PNRR 2. Dal prossimo 1° luglio scatta, infatti, l'obbligo di fatturazione elettronica per i contribuenti che applicano il regime forfettario e che hanno conseguito, nel 2021, ricavi o compensi superiori a 25mila euro; per tutti gli altri, l'obbligo scatterà dal prossimo 1° gennaio 2024.

I liberi professionisti e le ditte individuali che adottano il regime fiscale forfettario, come percepiscono questa nuova e imminente introduzione? Ad indagare a riguardo è la nuova indagine **Nielsen** commissionata da **Aruba**, il principale cloud provider italiano e leader nei servizi di data center, web hosting, e-mail, PEC e servizi certificati, tra cui la fatturazione elettronica.

Secondo i risultati della survey, svolta tra fine maggio e inizio giugno 2022, la nuova normativa polarizza gli intervistati, e i favorevoli e i contrari arrivano quasi ad equivalersi: il 40% si dice molto o abbastanza favorevole, a fronte di un 36,5% che invece si professa abbastanza o molto contrario. Il restante 23,5% del campione coinvolto si dice indifferente o poco interessato. Interessante il dato che sottolinea come i più favorevoli alla nuova normativa siano i giovani (18-34 anni), mentre, al contrario, i meno propensi appaiono gli over 55.

Coloro che hanno un atteggiamento favorevole, inoltre, ritengono che i vantaggi della nuova normativa siano legati soprattutto all'ottimizzazione della gestione delle fatture (43%) e al contrasto all'evasione fiscale (40,8%). Tra i benefici da evidenziare seguono l'obiettivo della dematerializzazione dei documenti (32,7%), la riduzione dei tempi (24%), una maggiore sicurezza (22%) e la diminuzione degli errori (21,6%).

Al di là della percezione complessiva, un professionista su tre si dice preoccupato - invece - dall'imminente obbligatorietà, principalmente per paura di dover sostenere nuovi costi aggiuntivi (58,2%) e di dover apprendere il funzionamento di processi nuovi e differenti da quelli utilizzati in precedenza e a cui era abituato (42,3%). Ulteriori dubbi nascono in relazione alla necessità di modificare l'attuale processo di gestione delle fatture (41,3%), al rischio di incorrere in sanzioni (26,5%) e a quello di complicare i rapporti con fornitori e clienti (21,5%).

In generale, al di là dell'obbligatorietà, più di un terzo degli intervistati emette già fatture elettroniche e nel 77% dei casi se ne occupa in prima persona. A delegare l'attività ad un commercialista è poco più del 21% del campione preso in esame da Nielsen.

In più, secondo gli intervistati, la velocità di gestione delle fatture è il primo driver di scelta in un servizio di fatturazione elettronica (58,1%) seguito dal supporto tecnico online via chat (33,3%) e da una chiara visione grafica dell'attività (31,5%).

Una curiosità che emerge dall'indagine Aruba-Nielsen: quante fatture emette in media un forfettario? Secondo lo studio, circa l'83% dei professionisti coinvolti dalla nuova normativa emette fino a 50 fatture l'anno; il 10,5% fino a 100 e solo il restante 6,5% supera le 100.

“La fatturazione elettronica è oramai parte integrante di un processo di digitalizzazione capace di ridurre i costi amministrativi delle imprese e consentire un risparmio di tempo, spazio e sicurezza di archiviazione - ha commentato Gabriele Sposato, Direttore Marketing di Aruba - Benefici che risconteranno anche i professionisti in regime forfettario che sperimenteranno a breve una più efficace gestione dell'intero sistema di fatturazione a beneficio dei processi aziendali, più agili e sicuri, e anche dell'ambiente, grazie ad una riduzione massiva delle fatture cartacee.”

Secondo l'indagine, all'interno del mercato della fatturazione elettronica, Aruba è il provider più conosciuto (76%), seguito da Buffetti (45%) e da Fatture in Cloud (38%).

Metodologia

Su commissione di Aruba, Nielsen ha realizzato un'indagine CAWI, reclutando un campione di 837 rispondenti tramite access panel (74% liberi professionisti, 21% ditte individuali). L'indagine è stata svolta tra fine maggio e giugno 2022.

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A. è contro la guerra. Fondata nel 1994, è il principale cloud provider italiano e prima azienda in Italia per i servizi di data center, cloud, hosting, trust services, e-mail, PEC e registrazione domini, rivolti a privati, professionisti, imprese e Pubblica Amministrazione. Aruba gestisce 2,6 milioni di domini registrati, 9,4 milioni di caselle e-mail, 8 milioni di caselle PEC, 130.000 server gestiti, per un totale di 16 milioni di utenti. Aruba PEC e Actalis sono le 2 Certification Authority di Aruba, entrambe accreditate presso AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), erogano servizi altamente qualificati. A marzo 2021 Aruba entra nel mercato Telco con l'offerta di servizi di connettività ultra-broadband nel territorio italiano, basati sulla rete interamente in fibra ottica (FTTH - Fiber To The Home) di Open Fiber. In quasi 30 anni l'azienda ha acquisito lunga esperienza nello sviluppo e nella gestione di Data Center ad alta tecnologia, di proprietà, e collocati sul territorio nazionale (il più grande è a Ponte San Pietro - BG), caratterizzati da infrastrutture e impianti 'green by design' conformi ai massimi standard di sicurezza del settore (Rating 4 ANSI/TIA-942) e progettati per avere il minimo impatto ambientale. Inoltre, produce energia pulita attraverso impianti fotovoltaici, sistemi di raffreddamento da acqua di falda e centrali idroelettriche. Aruba si impegna anche a implementare soluzioni di efficienza energetica nei suoi data center, dimostrando il suo impegno per la sostenibilità. Il network delle infrastrutture si estende anche in Europa con un Data Center proprietario in Repubblica Ceca e strutture partner situate in Francia, Germania, Polonia e UK. Dal 2014 Aruba è Registro ufficiale dell'autorevole estensione '.cloud' per la registrazione in tutto il mondo dei domini Internet. Dal 2015 Aruba.it Racing è team ufficiale Ducati nel Campionato Mondiale Superbike. Per ulteriori informazioni sul Gruppo Aruba visitare il sito: <https://www.aruba.it>

Ufficio Stampa Aruba:

SEIGRADI

Barbara La Malfa / Stefano Turi

Email: aruba@seigradi.com

Sito: <https://www.seigradi.com/>

ARUBA S.p.A.

Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it

Sito: <https://www.aruba.it/>